

FEDERICA PICCHI

presenta

F R A N C E S C A
C A B R I N I

**dal regista di Sound of Freedom, Alejandro Monteverde,
arriva in Italia il film evento**

**con protagonisti Cristiana Dell'Anna, Giancarlo Giannini,
John Lithgow, David Morse, Romana Maggiore Vergano,
Federico Ielapi e Virginia Bocelli**

USCITA EVENTO
13-14-15 OTTOBRE NEI CINEMA

distribuito da Dominus Production



UFFICIO STAMPA

STUDIO LUCHERINI PIGNATELLI

info@studiolucherinipignatelli.it | 06 8084282

Gianluca Pignatelli / gianluca@studiolucherinipignatelli.it

Benedetta Lucherini / benny@studiolucherinipignatelli.it

Daniele Massironi / daniele@studiolucherinipignatelli.it



REGIA: Alejandro Monteverde

SOGGETTO E SCENEGGIATURA: Rod Barr e Alejandro Monteverde

SCRITTO DA: Rod Barr

PRODOTTO DA: Leo Severino, Jonathan Sanger

PRODUTTORI ESECUTIVI: Francesca Cabrini, J. Eustace Wolfington, Veronica Berti Bocelli e Riccardo Neri

durata: 141 minuti

CAST:

Cristiana Dell'Anna	Santa Francesca Cabrini
Giancarlo Giannini	Papa Leone XIII
John Lithgow	Sindaco Gould
David Morse	Arcivescovo Corrigan
Romana Maggiora Vergano	Vittoria
Federico Ielapi	Paolo
Virginia Bocelli	Aria

Fotografia: Gorka Gomez Andreu

Montaggio: F. Brian Scofield

Effetti visivi: Brian Battles

Scenografia: Carlos Lagunas

Suono: Nathan Ruyle

Costumi: Alisha Silverstein

Trucco:

Art director:

Musiche: Gene Back

Supervisore Musiche: Mary Ramos

La canzone originale del film 'Dare To Be'
è cantata da **Andrea Bocelli e Virginia Bocelli**
(Capital/Universal Music)

GUARDA E CONDIVIDI IL [TRAILER ITALIANO](#) ([scarica](#))

SCARICA IL [POSTER](#)

SCARICA LE [IMMAGINI UFFICIALI](#) DEL FILM
E DEL DISTRIBUTORE

SINOSSI

Nei bassifondi di New York, sull'isola di Manhattan, a fine Ottocento Francesca Cabrini è la prima donna a capo di una missione oltre oceano, in una città le cui strade e le cui fogne, a detta degli stessi newyorkesi, sono l'unico luogo di vita possibile per i numerosi orfani. "Siamo partiti per l'America credendo che le strade fossero lastricate d'oro e invece abbiamo scoperto che sono ricoperte di bambini", così un immigrato italiano scrive in una lettera che muoverà Papa Leone XIII ad autorizzare la missione della giovane suora. Il coraggio e la ferrea volontà di non permettere ad alcuno di interferire con i suoi progetti apostolici ed educativi consentono a Francesca Cabrini di superare gli ostacoli politici, culturali ed economici, aprendo nuovi orizzonti di senso e divenendo un faro di speranza.

RIGUARDO IL FILM

A pochi mesi dal grande successo di pubblico e critica del film ***Sound of Freedom - Il canto della Libertà***, **Dominus Production** è pronta a distribuire nelle sale italiane il nuovo film diretto dallo stesso regista **Alejandro Monteverde**.

La nuova pellicola diretta dal regista messicano è ***Francesca Cabrini***, biopic dedicato alla patrona degli emigranti Santa Francesca Saverio Cabrini, fondatrice della delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù. Uscito lo scorso marzo negli USA, il film ha raggiunto la quarta posizione del Box Office, incassando circa **20 milioni di dollari** nel solo Nord America.

Francesca Cabrini arriva finalmente nei cinema italiani con una **uscita evento il 13-14-15 ottobre**, distribuito da **Dominus Production**, realtà distributiva fondata da **Federica Picchi Roncali**, che promuove opere cinematografiche basate su storie vere dai temi socialmente rilevanti.

Scritto da **Rod Barr** e **Alejandro Monteverde**, ***Francesca Cabrini*** racconta un'epopea di fede al femminile, partita da Sant'Angelo Lodigiano, piccolo comune della provincia Lombarda, e arrivata nel cuore degli Stati Uniti seguendo i sogni e le sofferenze degli italiani che cercavano fortuna in America.

Madre Cabrini è interpretata da **Cristiana Dell'Anna**, attrice nota al pubblico per le sue interpretazioni in *Gomorra*, *È stata la Mano di Dio*, *Mixed by Erry*, *Piove* e nominata ai David di Donatello per *Qui rido io* di Mario Martone.

Insieme all'attrice troviamo **Giancarlo Giannini**, nel ruolo di Papa Leone XIII, e con lui due volti noti del cinema internazionale: **John Lithgow** (6 Emmy Awards; *The Crown*, *Killers of the Flower Moon*) e **David Morse** (*Il Miglio Verde*, *The Hurt Locker*).

Nel cast anche **Romana Maggiora Vergano** (recede dal successo di *C'è ancora domani* e della serie Amazon *Those about to die*) insieme ai giovani **Federico Ielapi** (*Pinocchio* di Matteo Garrone) e a **Virginia Bocelli**, figlia di Andrea Bocelli (11 anni) e qui al suo debutto cinematografico.

Virginia è anche protagonista insieme al papà **Andrea Bocelli** della colonna sonora del film, con il brano portante 'Dare To Be' (Capital/Universal Music), un inno al potere della fede e della perseveranza, già disponibile su tutte le piattaforme.

Il film è prodotto da **Jonathan Sanger** e **Leo Severino**, e ha come produttori esecutivi **Francesca Cabrini**, **J. Eustace Wolfington**, **Veronica Berti Bocelli** e **Riccardo Neri** per l'italiana Lupin Film.

L'uscita nelle sale italiane di **Francesca Cabrini** sarà affiancata da **una serie di eventi** nelle sale cinematografiche di alcune città. Verranno forniti maggiori dettagli nei prossimi giorni e potrete trovare ulteriori info sul [sito ufficiale](#) del film.

INFO SU SANTA FRANCESCA SAVERIO CABRINI

Santa Francesca Saverio Cabrini (in origine Maria Francesca Cabrini) era la minore di dieci figli.

Nacque il 15 luglio del 1850 in un paese chiamato Sant'Angelo Lodigiano, vicino alla città di Milano. Crescendo, rimase incantata dalle storie dei missionari e decise di entrare in un ordine religioso.

Francesca si dedicò con fervore ai suoi studi e ottenne la certificazione per insegnare. Fece domanda di ammissione dalle Figlie del Sacro Cuore, che erano state sue maestre, ma sfortunatamente non fu accettata per via della sua salute cagionevole.

Francesca accettò, suo malgrado, l'offerta di Don Antonio Serrati di collaborare presso la "Casa della Provvidenza" di Codogno (Lo), dove insegnò e svolse attività di dirigenza. Qui prese i voti religiosi nel 1877, aggiungendo Saverio al suo nome, in onore del santo gesuita Francesco Saverio, Patrono delle Missioni. Dopo sei anni vissute con gravi difficoltà, il Vescovo di Lodi, Mons. Domenico Gelmini la incoraggiò a formare lei stessa un nuovo Istituto. Nel 1880, con sette giovani donne, Francesca fondò l'Istituto delle Suore Missionarie del Sacro Cuore di Gesù.

Il sogno di Francesca, accarezzato fin dall'infanzia, di andare in Cina con le sue Missionarie si trasformò dopo l'incontro con il Vescovo Giovanni Battista Scalabrini che già si occupava con i suoi Missionari, degli Emigranti Italiani e successivamente

con l'udienza del Papa Leone XIII, il quale contrariamente a quanto si aspettava Francesca, le disse: "non ad Oriente, ma all'Occidente", a New York anziché in Cina. Doveva aiutare migliaia di immigrati italiani negli Stati Uniti.

Nel 1889, Francesca Cabrini e le sue sorelle entrarono in un nuovo mondo: New York City.

Inizialmente incontrarono molte difficoltà e delusioni ma, come sempre, Francesca perseverò.

Organizzò corsi di catechismo e di formazione per gli immigrati italiani e provvide ai bisogni di tanti orfani. Fondò scuole e orfanotrofi nonostante le enormi difficoltà.

Si dedicò così ad essi: divenendone la Madre, la Maestra, la Consigliera, l'amica e la consolatrice.

Con il suo intenso lavoro apostolico, cercò di restituire ad essi la dignità d'italiani e di figli di Dio, con diritti e doveri, nell'intento di operare quell'integrazione culturale necessaria, nel rispetto della propria identità, ma anche acquisendo la capacità di apprezzare i valori di ogni cultura senza perdere i propri. L'opera di Francesca Cabrini fu possibile per il sacrificio e il lavoro delle sue Suore e di tante persone di buona volontà: professionisti, benefattori, volontari animati dagli stessi ideali.

Ben presto, Francesca ricevette richieste di aprire scuole da tutto il mondo. Viaggiò in Europa, Centro e Sud America e in tutti gli Stati Uniti. Attraversò ripetutamente l'Oceano Atlantico, andò a cavallo sulle Ande e attraversò le terre di Centro America, Brasile, Argentina, Europa e Stati Uniti in treno e persino a piedi, fondando un totale di 67 istituti tra scuole, ospedali e orfanotrofi.

Francesca Cabrini comprese subito che non bastava il lavoro, il sacrificio, l'intensa attività per realizzare la sua missione, occorreva soprattutto la preghiera, l'adorazione, l'unione costante con Dio e per questo prescrisse alle Suore molte ore di preghiera. Impegnò tutta la sua vita per portare avanti le tante fondazioni che richiedevano adeguamenti, denaro, ricostruzioni, cambiamenti e per le richieste di nuove fondazioni in favore degli emigranti, che riceveva da tutto il mondo, da Vescovi e Parroci; ma soprattutto si impegnò perché l'Amore del Cuore di Gesù arrivasse a tutti, specialmente ai più emarginati di quel tempo; ma arrivasse anche a trasformare i cuori dei responsabili detentori del potere perché potessero contribuire a realizzare una società più giusta e fraterna.

La sua attività fu incessante fino alla sua morte, avvenuta il 22 dicembre 1917 a Chicago. Il 13 novembre 1938 venne proclamata Beata, il 7 luglio 1946 proclamata Santa da Papa Pio XII e l'8 settembre 1950 Santa Francesca Saverio Cabrini venne dichiarata "Celeste Patrona di tutti gli emigranti". È la prima cittadina degli Stati Uniti canonizzata dalla Chiesa Cattolica romana.

BIOGRAFIE

Alejandro Monteverde (regista e sceneggiatore)

Alejandro Monteverde è un regista messicano, noto soprattutto per il suo lavoro come regista, scrittore e produttore nel film *Bella* del 2006, che ha vinto il People's Choice Award al Toronto International Film Festival e il Premio del pubblico all'Heartland Film Festival, e per il grande successo *Sound of Freedom - Il canto della Libertà (2023)* con Jim Caviezel, capace di incassare oltre 250 milioni di dollari in tutto il mondo.

Alejandro ha iniziato la sua carriera come regista con il cortometraggio *The Last Goodbye* nel 2004, che ha vinto il Crystal Heart Award all'Heartland Film Festival. Ha continuato a dirigere e scrivere diversi altri film, tra cui *Little Boy* nel 2015, anch'esso ben accolto dal pubblico.

Il lavoro di Alejandro è noto per la sua attenzione alla famiglia e alla fede, e ha parlato apertamente delle sue convinzioni cattoliche. Oltre al suo lavoro cinematografico, Monteverde è stato anche coinvolto in attività filantropiche, inclusa la fondazione dell'organizzazione no-profit *Esperanza para los Niños* (Speranza per i bambini) nel 2010, che fornisce istruzione e sostegno ai bambini svantaggiati in Messico.

Cristiana Dell'Anna (Santa Francesca Cabrini)

Dopo essersi diplomata in Arte Drammatica a Londra, Cristiana non ha tardato a farsi notare dal pubblico inglese nel riadattamento teatrale di "Una donna sola" di Dario Fo' e Franca Rame, che l'è valso la critica positiva del Time Out londinese. Protagonista del primo cortometraggio, dal titolo "Moths", della sempre più acclamata regista Rose Glass – Saint Maud – ha debuttato al cinema con il Film thriller "Third Contact" nel 2011. Protagonista della serie TV "Gomorra" nel 2016, in cui interpreta Patrizia Santoro, il successo del suo personaggio l'ha vista tornare nelle stagioni terza e quarta, ora in onda su HBO Max negli Stati Uniti. L'importanza dei ruoli e progetti a cui ha lavorato non ha smesso di accrescersi: ha interpretato Caterina Chinnici, nel Film presentato al Parlamento Europeo "Rocco Chinnici. È così lieve il tuo bacio sulla fronte", è stata protagonista del Film campione di ascolti su Rai1 "In Punta di Piedi" e del Film record di incassi al cinema "Mister Felicità", al fianco di Alessandro Siani. Da sempre innamorata del lavoro di Mario Martone, aveva dichiarato in un'intervista de "La Repubblica" che una sua ambizione sarebbe stata far parte di un suo Film. In "Qui Rido io", la realizza interpretando la protagonista femminile al Fianco di Toni Servillo.

Ha girato il Film "Tensione superficiale" per la regia di Giovanni Aloi ed ha preso parte alla storia horror "Piove" del regista Paolo Strippoli, vincitore del premio Solinas e miglior regista della 67ma edizione del Taormina FilmFest. Nel ruolo di protagonista

ha Finito recentemente di girare il Film “Cabрини”, prodotto dal premio Oscar Jonathan Sanger.

Alla fine del 2021 è uscito il film, candidato ai Golden Globe (2022), “E’ stata la mano di Dio” di Paolo Sorrentino, di cui fa parte.

Nel 2022 ha preso parte a due progetti: “Piove”, regia di P. Strippoli; “Toscana”, regia di M. Avaz - Netflix Nel 2023 l’abbiamo ritrovata in -“Mixed By Erry”, regia di S. Sibilìa.

Il 2024 la vede protagonista di ‘Cabрини’, film che e’ arrivato al terzo posto del box office USA. In uscita il film - “La coda del diavolo”, regia di D. de Feudis. Tra gli altri progetti del 2024 “ Tre regole infallibili”, regia di M. Gianfreda (in post-produzione).

Giancarlo Giannini.(Papa Leone XIII)

Si trasferisce con la famiglia a Napoli nel 1952; qui si diploma come perito elettronico, dopo la maturità, si trasferisce a Roma, dove studia recitazione all' Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

A Roma esordisce a teatro a soli 18 anni con In memoria di una signora amica di Giuseppe Patroni Griffi , accanto a Lilla Brignone. Successivamente il regista Beppe Menegatti gli affida la parte del folletto Puck in Sogno di una notte di mezza estate di William Shakespeare . È proprio il teatro a regalargli i primi successi, soprattutto grazie al Romeo e Giulietta di Franco Zeffirelli , che entusiasma addirittura il pubblico raffinato dell' Old Vic di Londra, e con La lupa , sempre sotto la direzione di Zeffirelli, accanto ad Anna Magnani.

Esordisce nel cinema nel 1965 con una parte in Fango sulla metropoli di Gino Mangini. In quello stesso anno, dopo aver interpretato Libido, raggiunge la popolarità nel ruolo di protagonista dello sceneggiato televisivo David Copperfield (1965), adattamento del romanzo omonimo di Charles Dickens firmato da Anton Giulio Majano che lo dirigerà ancora qualche anno più tardi in E le stelle stanno a guardare (1971). Fondamentale in quel periodo è anche l'incontro con la regista italiana Lina Wertmüller , con la quale in futuro lavorerà più volte, che nel 1967 gli offre il suo primo ruolo da protagonista nel musicarello Non stuzzicate la zanzara, al fianco di Rita Pavone , ma non riesce a imporsi fino al 1970 , anno in cui interpreta Damma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca di Ettore Scola , nel quale comincia a tratteggiare la figura del “sottoproletario” che metterà a punto felicemente in pellicole successive.

Dopo altre prove di notevole interesse (è protagonista nel 1971 del thriller La tarantola dal ventre nero di Paolo Cavara e nel 1972 eccelle accanto ad Alain Delon in La prima notte di quiete di Valerio Zurlini), proprio dalla collaborazione con la Wertmüller nascono alcuni dei più celebri personaggi interpretati da Giannini, grotteschi e ironici: Mimì metallurgico ferito nell'onore (1972), Tunin in Film d'amore e d'anarchia, ovvero stamattina alle 10 in Via dei Fiori nella nota casa di tolleranza (1973), il marinaio Gennarino Carunchio in Travolti da un insolito destino nell'azzurro

mare d'agosto (1974) (tutti questi interpretati insieme con Mariangela Melato) e Pasqualino Settebellezze (1975).

Questi ruoli gli portano il successo nazionale e internazionale e gli fanno guadagnare diversi riconoscimenti: riceve un Nastro d'Argento come miglior attore nel 1973 per Mimì metallurgico ferito nell'onore , il premio come miglior attore al Festival di Cannes del 1973 per Film d'amore e d'anarchia) e una nomination all' Oscar come miglior attore protagonista nel 1977 per Pasqualino Settebellezze.

Nel corso della sua lunga carriera, Giannini ha lavorato con molti dei migliori registi del panorama italiano; tra questi figurano Luchino Visconti (L'innocente, 1976), Sergio Corbucci (Il bestione, 1974; Bello mio, bellezza mia, 1982), Mario Monicelli (Viaggio con Anita , 1979; I Picari, 1988 ; Il male oscuro, 1990), Dino Risi (Sessomatto, 1973 e per la televisione Vita coi figli, 1990), Alberto Lattuada (Sono stato io!, 1973), Nanni Loy (Mi manda Picone, 1984, David di Donatello come miglior attore protagonista), Tinto Brass (Snack Bar Budapest, 1988), Franco Brusati (Lo zio indegno, 1989).

Tra gli altri numerosi film da lui interpretati si ricordano I divertimenti della vita privata (1990) di Cristina Comencini, Giovanni Falcone (1993) di Giuseppe Ferrara e il dittico di Claudio Fragasso Palermo Milano solo andata (1995) e Milano-Palermo: il ritorno (2007): tra questi due titoli meritano di essere inoltre segnalati Celluloide di Carlo Lizzani (1996, altro David di Donatello come migliore attore protagonista), La stanza dello scirocco di Maurizio Sciarra (1998 , Nastro d'argento come miglior attore protagonista), La cena di Ettore Scola (1998, altro Nastro d'argento, condiviso con tutto il cast artistico maschile), Una lunga lunga lunga notte d'amore (2001) di Luciano Emmer, Ti voglio bene Eugenio di Francisco Josè Fernandez (2002, altro David di Donatello come migliore attore protagonista) e, nel 2003, Per sempre di Alessandro di Robilant, Piazza delle cinque lune di Renzo Martinelli, L'acqua... il fuoco di Luciano Emmer, Il cuore altrove di Pupi Avati e più recentemente Notti magiche di Paolo Virzì.

Romana Maggiore Vergano (Vittoria)

Romana Maggiore Vergano nasce a Roma nel 1997. Sin da piccola si interessa alla recitazione e nel 2016 inizia il suo percorso come professionista nel cinema e nella televisione, rappresentata dall'agenzia To Play di Fiamma Consorti, con "Immaturi la serie" prodotta da Lotus e Mediaset, per la regia di Rolando Ravello. Dal 2017 studia recitazione presso la "Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté", finanziata dalla Regione Lazio, dove si diplomerà nel 2019. Nel frattempo continua a recitare per la televisione in serie come "Il Silenzio dell'Acqua" e "Liberi Tutti".

Nel 2019 torna in teatro prendendo parte a diversi spettacoli come il "Cyrano de Bergerac" Di E. Rostand, in scena al Teatro Eliseo, "La Riunificazione delle due Coree" di J. Pommerat, per la regia di Fabrizio Arcuri e "Nel Bosco", scritto da Carlotta Corradi e diretto da Andrea Collavino presso il Teatro India e il Teatro Stabile di Bolzano.

Sempre nel 2019 partecipa al film “L’ultimo piano” per la regia degli studenti della Scuola Volonté, presentato in occasione del 37° Torino Film Festival. Nel 2020 è protagonista del film “Gli Anni Belli”, una coproduzione italo-portoghese sostenuta da Rai Cinema, per la regia di Lorenzo D’Amico de Carvalho. Nel 2021 entra nel cast di diverse produzioni televisive e film, tra cui “Christian”, la serie prodotta da Lucky Red per Sky e diretta da Stefano Lodovichi; “Siccità”, film prodotto da Wildside e diretto da Paolo Virzì; “Chiamami Ancora Amore”, serie tv prodotta da Indigo e diretta da G.M. Tavarelli per Rai1; “Anni da Cane”, primo film originale Amazon Italia, prodotto anche da Notorious e diretto da Fabio Mollo. Nell’estate dello stesso anno prende parte al biopic “Francesca Cabrini” diretto da Alejandro Gomez Monteverde. Uscito lo scorso marzo negli USA, dove ha ottenuto un grande successo al Box Office, il film esce in Italia il 13 ottobre 2024.

Nel 2022 interpreta Sveva nel film “Come le Tartarughe”, diretto da Monica Dugo, vincitore della sezione Biennale College della Mostra del Cinema di Venezia 2022. Successivamente veste i panni di Patrizia per la serie tv “La Storia”, ispirata al romanzo omonimo di Elsa Morante, diretta da Francesca Archibugi e prodotta da Picomedia e Rai, vincitrice del Nastro D’Argento come Serie dell’Anno 2024.

Nel 2023 fa breccia nel cuore degli italiani interpretando il ruolo di Marcella, tra i protagonisti del film campione di incassi “C’è ancora domani”, prodotto da Wildside e Vision Distribution, scritto, diretto e interpretato da Paola Cortellesi, vincitrice di 20 Nastri d’Argento in tutte le categorie, sei David di Donatello, due riconoscimenti ai Ciak d’Oro e tre alla Festa del Cinema di Roma. Per la sua interpretazione, in occasione del Torino Film Festival 2023, le viene assegnato il Premio Virna Lisi come giovane Rivelazione dell’anno e, successivamente, ottiene la sua prima candidatura ai David di Donatello come miglior attrice non protagonista. In seguito è nel cast della serie internazionale “Those About To Die” per la regia di Roland Emmerich, ambientata nella Roma antica all’epoca dei gladiatori e in onda su Prime Video.

Nello stesso anno è protagonista accanto a Fabrizio Gifuni del film “Il tempo che ci vuole” di Francesca Comencini, prodotto da Kavac Film con Rai Cinema, Les Films du Worso, IBC Movie e One Art, presentato Fuori Concorso alla 81esima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia. Per la sua interpretazione ottiene il premio Ciak d’Oro Rivelazione e il Premio Pasinetti come Migliore Attrice.

Federico Ielapi (Paolo)

Federico Ielapi è nato a Roma il 12 luglio 2010.

La sua prima apparizione nell’industria cinematografica è stata all’età di 4 anni, nella produzione “Quo Vado”, scritta da Checco Zalone e diretta da Gennaro Nunziante. Successivamente, nel 2017, ha recitato in diverse serie TV, come “Squadra Mobile 2” (regia di Alexis Sweet), “Provaci Ancora Prof 7” (regia di L. Gasparini) e spot pubblicitari (Italo Treno). Un anno dopo, ha avuto il suo primo ruolo da protagonista

nella nota serie televisiva italiana "Don Matteo 11", con Terence Hill e diretta da J. Michellini, R. Androsiglio, A. Sweet.

Nello stesso anno, ha partecipato al cortometraggio "Roba da Grandi" diretto da Rolando Ravello, prodotto dalla Rai e interpretato dalla famosa cantante italiana Fiorella Mannoia. Ha anche lavorato al film "The King's Musketeers", diretto da Giovanni Veronesi e prodotto da Indiana Production. Nel 2019 interpreta il ruolo del giovane Nikola Tesla, per il quale ha dovuto recitare in lingua croata, nel film VR "Nikola Tesla, l'uomo dal futuro", con Ross McCall e Sean Buchanan, diretto da A. Parrello, prodotto da West 46th Films. Nello stesso anno entra nel cast di "Maledetta Primavera", diretto da Elisa Amoruso, della commedia "Brave Ragazze" diretta da Michela Andreozzi e di "Pinocchio", diretto dal regista italiano più premiato Matteo Garrone. In questa occasione Federico interpreta il ruolo principale di Pinocchio, per il quale vince il "Nastro d'Argento" Menzione Speciale G. Biraghi dal Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani. Grazie a questo film, una coproduzione italo-francese e britannica, Federico ha avuto il privilegio di lavorare con il premio Oscar Roberto Benigni e ha iniziato a farsi conoscere come giovane attore di talento in tutto il mondo. Pinocchio è stato anche candidato a diversi premi italiani e internazionali, come gli Oscar, David di Donatello, Los Angeles Italian Film Festival, Nastri d'Argento, EFA Young Awards. Per la distribuzione americana di Pinocchio (by Roadside Attractions), Federico ha doppiato il suo stesso ruolo in lingua inglese. Nel 2020 è stato l'attore protagonista della serie TV "Chiamami Ancora Amore", per Rai 1, regia di G. Maria Tavarelli, prodotta da Indigo Film. Lo stesso anno è entrato a far parte della produzione "Tutti per uno uno per tutti" interpretando il ruolo critico di "Uno", insieme al pluripremiato attore Pierfrancesco Favino. Nel 2021 Federico ha preso parte al cortometraggio "Reimagine" (regia di G. Mangiasciutti e prodotto da Novartis - One More Pictures) attraverso il quale ha sensibilizzato il pubblico sull'importanza della ricerca scientifica nella cura dei tumori. Di recente ha avuto il privilegio di essere diretto da Gabriele Muccino (noto per "La ricerca della felicità" e "Sette anime") nella serie tv "There's No Place Like Home" stagione 1 e 2, prodotta da Lotus Production e Sky Original.

Nel 2022 ha interpretato Paolo nel film "Cabrini" co-protagonista con John Lithgow e David Morse, diretto da Alejandro Gomez Monteverde e prodotto da Jonathan Sanger.

Nello stesso anno ha recitato in un ruolo importante nella serie Netflix "Briganti" diretta da Stephen Saint Leger.

Ha inoltre partecipato alla serie internazionale "Home Sweet Rome" diretta da Stefan Scaini. In questa serie ha interpretato il ruolo di Bruno, recitando in lingua inglese.

Nel 2022 è il protagonista del film "Elf Me", prodotto da Lucky Red e Goon Films e distribuito da Prime Video in oltre 240 paesi. Nel 2023 ha interpretato Otho nella serie internazionale "Those about to die" scritta da Robert Rodat e diretta da Roland Emmerich e Marco Kreuzpaintner, una serie che include nel cast Anthony Hopkins, Iwan Rheon e Tom Hughes.

Virginia Bocelli (Aria)

Figlia del tenore italiano più amato nel mondo, Virginia Bocelli, dodici anni, ha un dono naturale e speciale per le arti.

Studentessa di pianoforte, fin dalla prima infanzia ha viaggiato lungo l'intero globo, insieme al padre Andrea ed alla madre Veronica Berti, debuttando professionalmente nel corso dell'acclamato concerto "Believe in Christmas" di Parma, nel dicembre 2020. Esibendosi in livestream, Virginia è stata la star dello spettacolo, affascinando un pubblico globale di oltre 350.000 persone. Il duo padre e figlia si è esibito in un'interpretazione dirompente di "Hallelujah" di Leonard Cohen, che ad oggi ha accumulato oltre 15 milioni di visualizzazioni su YouTube.

Nell'aprile 2021, Virginia ha nuovamente affiancato suo padre, sul palco, cantando durante un concerto televisivo presso il sito del patrimonio mondiale di Hegra, nella città saudita nord- occidentale di al-Ula. La straordinaria performance ha ottenuto unanimi consensi e la copertura della stampa internazionale.

In occasione del Santo Natale 2021, insieme ai suoi genitori, Virginia è stata ospite della famiglia del Presidente degli Stati Uniti, avendo il privilegio di intrattenersi nello Studio Ovale della Casa Bianca con il Presidente Biden e sua moglie.

Nell'ottobre 2022, il debutto discografico: in "A family Christmas" Virginia canta insieme al padre ed al fratello Matteo, in pagine quali "Away in a Manger" e "Over The Rainbow", interpretando in qualità di solista "When Christmas Comes to Town". Il disco ha registrato un clamoroso e immediato successo di pubblico e di critica, scalando la vetta delle classifiche nel mondo. Nel corso del tour natalizio negli Stati Uniti, Virginia si è esibita insieme a Matteo e ad Andrea sui palcoscenici quali il Madison Square Garden di New York, il Chase Center di San Francisco, il Grand Garden Arena di Las Vegas.

Il 1° luglio 2023, a Siracusa, le è stato tributato il "Premio #festearchimedee2023", concepito dall'omonimo festival per valorizzare i giovani che hanno dimostrato uno speciale talento nelle arti. Il 31 luglio dello stesso anno ha partecipato all'evento "The Greatest Show", presso Villa Alpebella di Ronchi, in Versilia, nell'ambito di "Notti Toscane 2023" realizzate dalla fondazione Celebrity Adventures, dividendo il palco, tra gli altri, con Gloria Gaynor, Loren Allred e Kris Reichert.

Virginia ha anche mosso i primi passi come attrice, partecipando ad una produzione italiana (la serie TV "Doc - Nelle tue mani") trasmessa su Rai 1 nel 2020. Più di recente, ha interpretato il ruolo di "Aria" nel film "Cabrimi" (2024) diretto da Alejandro Gómez Monteverde, nei cinema statunitensi dall'8 marzo 2024. Ha anche cantato un duetto con suo padre, Andrea Bocelli, "Dare to Be", nella colonna sonora del film.

Al di fuori delle arti, Virginia eccelle anche come ginnasta. Ha partecipato al Campionato Nazionale Italiano UISP 2021, vincendo il primo posto nella categoria ginnastica a corpo libero. In Italia, dove risiede, Virginia prosegue nel suo iter di studi

presso le scuole secondarie di prima grado, accogliendo parallelamente nuove sfide e opportunità come performer ed attrice.

Marzo 2024

Visita il sito ufficiale <https://www.francescacabrini.it/>

Partecipa alla conversazione con
#FrancescaCabriniFilm

Segui FRANCESCA CABRINI su

Instagram [@dominusproduction](https://www.instagram.com/dominusproduction)

Facebook [Dominus Production](https://www.facebook.com/DominusProduction)

INFORMAZIONI SU DOMINUS PRODUCTION:

Dominus Production è una boutique distributiva con un suo pubblico altamente fidelizzato e relazioni consolidate con le principali catene cinematografiche del Paese, così come con le più piccole sale d'essai. Federica Picchi ha fondato Dominus Production Group per promuovere proposte filmiche basate su storie vere che trattino temi socialmente rilevanti e vanta una fitta rete di associazioni culturali partner, presenti su in ogni provincia italiana, che collaborano alla diffusione delle pellicole nelle sale di tutto il territorio nazionale.

Tra le opere cinematografiche distribuite da Dominus segnaliamo Sound of Freedom - il Canto della Libertà (2024), Unplanned (2019), Una Canzone per mio padre (2018), God's Not Dead (2014) e God's Not Dead 2 (2016), e Cristiada (2012).

INFO SU LUPIN FILM:

Lupin Film è una società di produzione indipendente nata nel 2004 con l'obiettivo di realizzare progetti d'autore, con un carattere internazionale ed impegno sociale.

Tra le produzioni più recenti, ha prodotto "Maria Callas: Lettere e Memorie", interpretato da Monica Bellucci e presentato alla Festa del Cinema di Roma 2023. In produzione il documentario "Taverna Anema e Core" per la regia di Alex Grazioli e in post-produzione il docufilm "Angelo Custode" per la regia di Roberto Orazi.

Le precedenti produzioni sono "Open Door", opera prima di Florenc Papas, presentata in concorso al Sarajevo Film Festival 2019 e candidata a rappresentare l'Albania nella short list degli Academy Awards 2021. Di Florenc Papas è anche "Luna Park" (2024) attualmente in distribuzione.

In sviluppo, Lupin Film ha attualmente due opere prime: “Jaune & Bleu” di Giulia Grandinetti, e “Il Paese” di Antonio De Palo.

In qualità di Produttore Esecutivo, Riccardo Neri ha prodotto “Hungry Hearts” di Saverio Costanzo, “The New Pope” di Paolo Sorrentino, “We Are Who We Are” di Luca Guadagnino e il film candidato agli Oscar “È stata la mano di Dio” di Paolo Sorrentino.

Lupin Film ha recentemente servito clienti stranieri nella realizzazione di film in Italia quali: “Immaculate” per Blackbear, “My Spy2” per Amazon Studios, “Those About to Die” per AGC, “Pajaros” per Fosca Film, “Cabrimi” per Francesca Production US”.